

Gabinetto del Sindaco

Prot. n. 14/2/1/22-13

Allegati: 1

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO E LA  
CONCESSIONE A TERZI A  
NOLEGGIO GRATUITO DELLE SALE  
TEATRALI

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	14.00
iniziata	alle ore	14.15
terminata	alle ore	15.00

A sensi dell'art. 49 del D.Lgs 2000&267,  
si esprime parere favorevole in merito  
alla regolarità tecnica.

Il provvedimento **NON** comporta spesa o  
riduzione d'entrata

Con la seguente composizione:

Data, 11 6 APR. 2013

	presenti
<b>IL SINDACO</b>	
Roberto COSOLINI	si
<b>Assessori</b>	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	-
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	-
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	-
Edi KRAUS	si
Bruno D'AGOSTINO	si
Franco MIRACCO	-
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>

IL DIRETTORE

Il Capo di Gabinetto

f.to dott.ssa Miryam Taucer

Ai sensi dell'art. 49 del S.Lgs. 2000/267,  
si esprime parere favorevole in merito  
alla regolarità contabile.

Data, 24 APR. 2013

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA

Eto dott. VINCENZO DI MAGGIO

Partecipa il Vice Segretario Generale  
**dott. Fabio LORENZUT**

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 3.5.2013 al 18.5.2013

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso

che il Comune di Trieste è proprietario dei seguenti immobili siti nel Comune di Trieste:

1. complesso teatrale sito in Riva Tre Novembre I/P.zza Verdi I, sede del Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, ove sono situate la Sala Maggiore del Teatro Verdi e la Sala del Ridotto "Victor de Sabata", con capienza rispettivamente di n. 1.300 e n. 220 spettatori;
2. complesso teatrale sito in L.go G. Gaber I e denominato "Politeama Rossetti", ove sono situate la Sala Assicurazioni Generali del Politeama Rossetti e la Sala Bartoli, con capienza rispettivamente di n. 1.530 e n. 128 spettatori;
3. complesso immobiliare sito in v. del Ghirlandaio 12 e denominato "Teatro Orazio Bobbio", con capienza di n. 743 spettatori;

che l'utilizzazione delle predette sale teatrali cittadine, alle quali si aggiunge anche la Sala Tripcovich di proprietà della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi, è disciplinata dagli atti convenzionali di seguito indicati;

### dato atto,

che, con riguardo alla **Fondazione Teatro Lirico G. Verdi** di Trieste, di cui il Comune di Trieste è Socio fondatore, in attesa che produca effetti la diversa regolamentazione dei rapporti approvata con Deliberazione Giuntale n. 157 dd. 30/3/2009, attualmente sussiste ed è ancora operativa la convenzione stipulata con atto rep. n. 51938 dd. 30/7/99 che prevede, tra l'altro, la possibilità di utilizzi occasionali da parte del Comune dei locali del Teatro, della sala Tripcovich e della sala del Ridotto, senza oneri salvo le spese vive di gestione (quali, a titolo esemplificativo, pulizie, consumi EGA, riscaldamento, montaggi parco impianti, servizio maschere, oneri di allestimento, costo dei Vigili del Fuoco qualora necessario, etc.) da quantificare di volta in volta in relazione al tipo di manifestazione promossa;

che, per quanto riguarda in particolare la **Sala Tripcovich**, con la Deliberazione Consiliare n. 61 dd. 10/12/2012, si è stabilito, tra l'altro, in accordo tra le parti, che la Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" garantisca, a tempo indeterminato, al Comune di Trieste l'utilizzo gratuito della Sala Tripcovich per iniziative promosse da o con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale per i propri fini istituzionali o per attività di carattere culturale, sociale, promozionale, turistico, assistenziale, ivi comprese proiezioni cinematografiche, per **60 giornate** all'anno con la rifusione, anche in questo caso, delle sole spese vive;

che, per quanto riguarda il **Politeama Rossetti**, concesso in locazione al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, di cui il Comune di Trieste è socio, con contratto rep. n. 84971 dd. 14/2/2011, è prevista, nello stesso contratto, l'utilizzazione occasionale, da parte del Comune, della Sala Assicurazioni Generali e della Sala Bartoli nel limite complessivo di **10 giornate** l'anno per lo svolgimento di attività istituzionali sue proprie verso rifusione delle sole spese vive come sopra indicate, specificando che per "sue proprie" si intendono attività istituzionali direttamente volute e organizzate dal Comune, anche mediante affidamento a ditte terze per l'organizzazione delle manifestazioni/eventi;

che con riguardo al complesso immobiliare **Teatro Orazio Bobbio**, nell'ambito del contratto rep. n. 60549 dd. 18/3/2003 di locazione d'azienda con la società La Contrada – Teatro Stabile di Trieste di Livia Amabilino Bobbio e & s.a.s. , con atto unilaterale d'obbligo dd. 26/11/2012 la società si è impegnata a garantire al Comune di Trieste, annualmente e nei mesi di aprile, maggio e giugno, l'utilizzo gratuito del teatro per **10 giornate** complessive annue, comprensive delle 5/6 giornate a disposizione dei Ricreatori comunali, per iniziative promosse da o con la partecipazione dell'Amministrazione comunale per i propri fini istituzionali o per attività di carattere culturale, sociale, promozionale, turistico, assistenziale, con la rifusione delle sole spese vive come sopra indicate;

che il Comune di Trieste si riserva annualmente un numero minimo di 6 giornate di disponibilità del Teatro Bobbio per la realizzazione di progetti teatrali dell'Area Educazione;

**dato atto**

che la concessione a noleggio gratuito delle sale teatrali rientra nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 1, lettera E del vigente "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici di qualsiasi genere";

che, ad integrazione delle disposizioni già esistenti concernenti la concessione di sale, risulta tuttavia necessario definire le linee di indirizzo cui attenersi nell'utilizzo delle sale teatrali e nella loro eventuale concessione a terzi a noleggio gratuito per il numero di giornate che sono nella disponibilità del Comune, tenuto conto della disciplina prevista dal succitato Regolamento, nonché del fatto che le sale teatrali oggetto della presente deliberazione sono concesse in uso, in forme diverse, ai loro diversi soggetti gestori (Fondazione e Teatri Stabili), in virtù di atti contrattuali stipulati fra le parti, e che questi ultimi ne fanno uso per la loro attività istituzionale;

che gli obiettivi fondamentali di dette linee di indirizzo sono:

- garantire la disponibilità delle sale teatrali per iniziative organizzate direttamente dal Comune di Trieste per i propri fini istituzionali;
- consentire e promuovere la realizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzino la città, la sua vitalità culturale e che costituiscano elemento di attrazione per concittadini e per ospiti, attraverso la coorganizzazione di iniziative ed eventi che possano prevedere l'utilizzo a noleggio gratuito delle sale, fermo restando il pagamento delle spese vive che sono sempre dovute al Teatro, nei limiti di giornate sopra specificate e fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie;
- promuovere e sostenere la realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate da soggetti terzi attraverso la concessione, nei limiti e secondo i criteri previsti nel presente atto, dell'uso a noleggio gratuito delle sale teatrali di cui sopra, fermo restando il pagamento delle spese vive che sono sempre dovute al Teatro e fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie e alle coorganizzazioni;
- garantire l'utilizzo diretto o la concessione a terzi delle sale teatrali con modalità che siano compatibili con le diverse programmazioni delle stagioni teatrali e con le attività programmate dai soggetti gestori/concessionari che le utilizzano per le proprie attività istituzionali;

che le suddette sale teatrali possono essere utilizzate, quindi, per:

- iniziative/manifestazioni organizzate direttamente dal Comune e dai singoli Servizi/Uffici comunali senza il coinvolgimento di soggetti terzi di qualsiasi natura, da ora in poi dette "**iniziative proprie**";
- iniziative/manifestazioni proposte da terzi e per le quali viene richiesta la collaborazione del Comune con la concessione di impianti e/o spazi vari e/o servizi gestiti in via diretta dal Comune o assunti dallo stesso, per le quali vale la disciplina prevista nel vigente Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere, da ora in poi dette "**coorganizzazioni**";
- iniziative di soggetti terzi senza il coinvolgimento del Comune di Trieste e per le quali vale analogamente la disciplina prevista nel vigente Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere, da ora in poi dette "**iniziative di terzi**";

**stabilito pertanto**

di ritenere opportuno di riservare l'utilizzo delle sale site nel complesso teatrale di Riva Tre Novembre I/P.zza Verdi I (Sala Maggiore del Teatro Verdi e Sala del Ridotto "Victor de Sabata") alle sole iniziative proprie e/o a coorganizzazioni aventi alto carattere istituzionale e per grandi eventi culturali, previo parere del Sindaco, escludendo in ogni caso la loro concessione a noleggio gratuito per iniziative di terzi, in considerazione del fatto che il complesso è uno dei più antichi teatri lirici in attività in Italia ed è perciò sede di grande pregio e prestigio che richiede di essere utilizzato per iniziative di pari prestigio e rilievo istituzionale;

di ritenere analogamente opportuno, in considerazione del fatto che il teatro è uno dei più antichi teatri stabili nazionali, riconosciuto come uno dei più prestigiosi ed importanti d'Italia, ma che è pur tuttavia maggiormente adatto, rispetto al precedente, ad ospitare spettacoli di generi diversi ed ha dunque una maggiore versatilità di fruizione, di riservare l'utilizzo delle sale site nel complesso teatrale di L.go G. Gaber I (Sala Assicurazioni Generali del Politeama Rossetti e Sala Bartoli) alle iniziative proprie e alle coorganizzazioni in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati, secondo le modalità previste dal vigente Regolamento, escludendo la loro concessione a noleggio gratuito per iniziative di terzi e fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie;

di consentire la concessione a terzi a noleggio gratuito della sala del Teatro Orazio Bobbio e della Sala Tripcovich per la realizzazione di iniziative organizzate senza il coinvolgimento del Comune, fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie e alle coorganizzazioni e fermo restando inoltre che le spese vive e ogni altra spesa necessaria alla realizzazione dell'iniziativa, da quantificarsi di volta in volta in relazione al tipo di manifestazione promossa (a mero titolo esemplificativo: pulizie, personale tecnico, oneri di allestimento quali montaggi, smontaggi, noleggio attrezzature foniche, video e luci, etc., eventuale riscaldamento o condizionamento, vigili del fuoco, servizio di guardaroba etc.) restano totalmente a carico del soggetto richiedente;

di stabilire pertanto che il beneficio oggetto del presente atto è costituito esclusivamente dal costo del noleggio delle sale teatrali, quantificato puntualmente in base alle necessità di ciascuna iniziativa;

**stabilito altresì**

che si ritiene necessario applicare anche alla concessione delle sale teatrali i limiti già previsti dall'art. 21 comma 3 del vigente Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici di ogni tipo e per la concessione di Patrocini (ammissibilità solo per iniziative a fruizione gratuita e senza fini di lucro, inammissibilità in caso di manifestazioni o iniziative pubblicitarie o promozionali di attività finalizzate prevalentemente alla vendita anche non diretta, di opere, prodotti o servizi di qualsiasi natura e in caso di iniziative promosse da partiti o movimenti politici o da organizzazioni, comunque denominate, che rappresentino categorie o forze sociali, ad esclusivo fine di propaganda o proselitismo o per finanziamento della propria struttura organizzativa);

che le sale teatrali potranno essere concesse, per iniziative di terzi, solo per lo svolgimento di attività compatibili con le caratteristiche architettoniche e funzionali dei teatri stessi ovvero per lo svolgimento di spettacoli (dalla musica alla prosa, all'operetta, alla lirica, alla danza, etc.), di convegni, di concorsi musicali e teatrali e di ogni altra iniziativa che abbia elevato valore culturale, artistico, sociale, istituzionale e di promozione della città di Trieste purché compatibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, con la natura degli spazi; l'uso del teatro non sarà in ogni caso concesso a terzi per cerimonie private di qualsiasi genere (matrimoni, battesimi, ecc.) né per feste private (compleanni, feste da ballo, banchetti, ecc.);

che le istanze devono essere presentate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici utilizzando la modulistica specificatamente predisposta dal Comune per la concessione delle sale teatrali e disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, con le modalità più dettagliatamente descritte nell'allegato alla presente deliberazione, facente parte integrante dell'atto stesso;

che per quanto attiene alla concessione del beneficio verranno applicati i seguenti criteri:

1. viene data precedenza alle iniziative proprie del Comune e, in subordine, alle coorganizzazioni, fermo restando che le concessioni già perfezionate non potranno essere revocate per intervenuta esigenza da parte del Comune;
2. viene seguito l'ordine cronologico di richiesta al Comune di Trieste, secondo la data di ricevimento della domanda o pre-domanda (in caso di medesima data vale il numero di registrazione del protocollo generale); per le manifestazioni proprie organizzate dai diversi Servizi comunali vale la data della richiesta da presentarsi al Gabinetto del Sindaco;
3. per le **iniziative proprie** e le **coorganizzazioni** la competenza nel concordare con i soggetti gestori delle sale il calendario dell'iniziativa spetta al Servizio/Ufficio promotore dell'evento o coorganizzatore, ferma restando la competenza del Gabinetto del Sindaco a confermare preventivamente la disponibilità della sala nell'ambito delle giornate messe a disposizione del Comune e nei limiti indicati nel presente atto;

4. per le **iniziative di terzi**, spetta a questi ultimi la competenza nel concordare con i soggetti gestori delle sale l'eventuale disponibilità di calendario; successivamente a tale accordo il Gabinetto del Sindaco concede con proprio atto la sala nell'ambito delle giornate messe a disposizione del Comune e nei limiti indicati nel presente atto;
5. la competenza nella trattazione della pratica e/o nel procedimento di concessione spetta pertanto:
  - a) ai diversi Servizi/Uffici promotori dell'evento o coorganizzatori in caso di manifestazioni proprie e di coorganizzazioni;
  - b) al Gabinetto del Sindaco solo in caso di iniziative di terzi;

che, per quanto attiene alle **iniziative di terzi** e al fine di garantire la massima fruibilità al più ampio numero di richiedenti, si ritiene necessario porre le seguenti limitazioni:

1. a ciascun soggetto richiedente il beneficio non sarà concesso più di **due (2)** volte l'anno e tali utilizzi saranno concessi solo per due diverse iniziative;
2. il numero di giornate concesse per ciascun utilizzo terrà conto anche di eventuali giornate di allestimento/disallestimento e prove; in caso di iniziative/manifestazioni realizzate in più giornate (comprese le eventuali giornate di allestimento/disallestimento e prove), a ciascun soggetto beneficiario sarà concesso un numero di giornate di utilizzo a noleggio gratuito non superiore alla **metà** delle giornate complessive previste nella pre-domanda, eventualmente arrotondate all'unità inferiore e comunque non superiore a **tre (3)**;
3. il richiedente, nella pre-domanda indica la data presunta di inizio e fine dell'iniziativa/manifestazione, comprensiva dei giorni di eventuale utilizzo per allestimento/disallestimento e prove, nonché l'ora di inizio e di fine utilizzo giornaliero; tali date ed orari saranno solo indicativi in quanto quelli effettivi dovranno essere successivamente concordati con gli Enti gestori delle sale, tenuto conto della priorità delle attività svolte dagli stessi negli spazi oggetto di utilizzo/concessione, del calendario di attività stabilite dal Teatro e di eventuali concessioni già perfezionate;
4. in base a tali accordi e solo successivamente, il richiedente può perfezionare la domanda di concessione;
5. la presentazione della pre-domanda costituisce presupposto e condizione indispensabile per la presentazione della successiva domanda di concessione.
6. l'ordine di priorità delle richieste è dato dalla data di arrivo delle pre-domande al Comune di Trieste; il termine previsto dall'art. 14 del vigente Regolamento decorre dalla data di formalizzazione della domanda;
7. quanto previsto ai precedenti punti 1. e 2. non si applica nel caso di festival e rassegne cinematografiche;

#### **dato atto infine**

che la concessione avviene con le modalità stabilite dall'art. 14 del Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici, ovvero:

1. con apposito atto del Servizio/Ufficio organizzatore o coorganizzatore dell'evento per le iniziative proprie o le coorganizzazioni;
2. con Determinazione Dirigenziale del Capo di Gabinetto per le iniziative di terzi;

che il procedimento per la concessione delle sale teatrali è descritto dettagliatamente nell'allegato alla presente Deliberazione, facente parte integrante della stessa;

che l'adozione del presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate per l'Amministrazione;

#### **visti:**

il D.Lgs.267/2000;

gli artt.75 e 131 dello Statuto comunale;

**ritenuto:**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di regolamentare l'utilizzo e la concessione delle sale teatrali;

tutto ciò premesso e considerato,

**DELIBERA**

- 1) di dare atto che la concessione a noleggio gratuito delle sale teatrali rientra nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 1, lettera E del vigente "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici di qualsiasi genere";
- 2) di approvare, ad integrazione delle disposizioni già esistenti concernenti la concessione di sale, le linee di indirizzo cui attenersi nell'utilizzo delle sale teatrali e nella loro eventuale concessione a terzi a noleggio gratuito per il numero di giornate che sono nella disponibilità del Comune come individuate in premessa, tenuto conto di quanto disposto dal vigente "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici di qualsiasi genere" nonché del fatto che le sale teatrali oggetto della presente deliberazione sono concesse in uso, in forme diverse, ai loro diversi soggetti gestori (Fondazione e Teatri Stabili), in virtù di atti contrattuali stipulati fra le parti, e che questi ultimi ne fanno uso per la loro attività istituzionale;
- 3) di prendere atto che gli **obiettivi fondamentali** di dette linee di indirizzo sono:
  - a) garantire la disponibilità delle sale teatrali per iniziative organizzate direttamente dal Comune di Trieste per i propri fini istituzionali;
  - b) consentire e promuovere la realizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzino la città, la sua vitalità culturale e che costituiscano elemento di attrazione per concittadini e per ospiti, attraverso la coorganizzazione di iniziative ed eventi che possano prevedere l'utilizzo a noleggio gratuito delle sale, fatto salvo il pagamento delle spese vive che sono sempre dovute al Teatro, nei limiti di giornate sopra specificate, fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie;
  - c) promuovere e sostenere la realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate da soggetti terzi attraverso la concessione, nei limiti e secondo i criteri previsti nel presente atto, dell'uso gratuito delle sale teatrali di cui sopra, fatto salvo il pagamento delle spese vive che sono sempre dovute al Teatro, fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie e alle coorganizzazioni;
  - d) garantire l'utilizzo diretto o la concessione a terzi delle sale teatrali con modalità che siano compatibili con le diverse programmazioni delle stagioni teatrali e con le attività programmate dei soggetti gestori/concessionari che le utilizzano per le proprie attività istituzionali;
- 4) di prendere atto che le sale teatrali oggetto del presente provvedimento e descritte in premessa possono essere utilizzate per:
  - a) iniziative/manifestazioni organizzate direttamente dal Comune e dai singoli Servizi/Uffici comunali senza il coinvolgimento di soggetti terzi di qualsiasi natura, da ora in poi dette "**iniziative proprie**";
  - b) iniziative/manifestazioni proposte da terzi e per le quali viene richiesta la collaborazione del Comune con la concessione di impianti e/o spazi vari e/o servizi gestiti in via diretta dal Comune o assunti dallo stesso, per le quali vale la disciplina prevista nel vigente Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere, da ora in poi dette "**coorganizzazioni**";
  - c) iniziative di soggetti terzi senza il coinvolgimento del Comune di Trieste e per le quali vale analogamente la disciplina prevista nel vigente Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualsiasi genere, da ora in poi dette "**iniziative di terzi**";

- 5) di stabilire le seguenti **modalità di utilizzo** delle sale teatrali, per le ragioni esposte in premessa:
- a) l'utilizzo delle sale site nel complesso teatrale di Riva Tre Novembre I/P.zza Verdi I (Sala Maggiore del Teatro Verdi e Sala del Ridotto "Victor de Sabata") è riservato alle sole iniziative proprie e/o a coorganizzazioni aventi alto carattere istituzionale e per grandi eventi culturali, previo parere del Sindaco, escludendo in ogni caso la loro concessione a noleggio gratuito per iniziative di terzi;
  - b) l'utilizzo delle sale site nel complesso teatrale di L.go G. Gaber I (Sala Assicurazioni Generali del Politeama Rossetti e Sala Bartoli), è riservato alle iniziative proprie e alle coorganizzazioni in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati, secondo le modalità previste dal vigente Regolamento, escludendo la loro concessione a noleggio gratuito per iniziative di terzi e fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie;
  - c) è consentita altresì la concessione a terzi a noleggio gratuito della sala del Teatro Orazio Bobbio e della Sala Tripovich per la realizzazione di iniziative organizzate senza il coinvolgimento del Comune, fermo restando il principio della priorità alle iniziative proprie e alle coorganizzazioni e fermo restando inoltre che le spese vive e ogni altra spesa necessaria alla realizzazione dell'iniziativa, da quantificarsi di volta in volta in relazione al tipo di manifestazione promossa (a mero titolo esemplificativo: pulizie, personale tecnico, oneri di allestimento quali montaggi, smontaggi, noleggio attrezzature foniche, video e luci, etc., eventuale riscaldamento o condizionamento, vigili del fuoco, servizio di guardaroba etc.) restano totalmente a carico del soggetto richiedente;
- 6) di stabilire pertanto che il beneficio oggetto del presente atto è costituito esclusivamente dal costo del noleggio delle sale teatrali, quantificato puntualmente in base alle necessità di ciascuna iniziativa;
- 7) di stabilire altresì i seguenti **criteri di concessione** speciali di dettaglio, rispetto a quanto disposto dal vigente "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici di qualsiasi genere" in relazione alla "concessione oraria gratuita o a tariffa ridotta di sale" di cui all'articolo 3, comma 1 lettera E) ed in generale applicabile alla fattispecie oggetto del presente provvedimento:
- a) si applicano anche nel caso di concessione delle sale teatrali i limiti già previsti dall'art. 21 comma 3 del vigente Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici di ogni tipo e per la concessione di Patrocini (ammissibilità solo per iniziative a fruizione gratuita e senza fini di lucro, inammissibilità in caso di manifestazioni o iniziative pubblicitarie o promozionali di attività finalizzate prevalentemente alla vendita anche non diretta, di opere, prodotti o servizi di qualsiasi natura e in caso di iniziative promosse da partiti o movimenti politici o da organizzazioni, comunque denominate, che rappresentino categorie o forze sociali, ad esclusivo fine di propaganda o proselitismo o per finanziamento della propria struttura organizzativa);
  - b) le sale teatrali potranno essere concesse per lo svolgimento di attività compatibili con le caratteristiche architettoniche e funzionali dei teatri stessi ovvero per lo svolgimento di spettacoli (dalla musica alla prosa, all'operetta, alla lirica, alla danza, etc.), di convegni, di concorsi musicali e teatrali e di ogni altra iniziativa che abbia elevato valore culturale, artistico, sociale, istituzionale e di promozione della città di Trieste purché compatibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, con la natura degli spazi; l'uso del teatro non sarà in ogni caso concesso a terzi per cerimonie private di qualsiasi genere (matrimoni, battesimi, ecc.) né per feste private (compleanni, feste da ballo, banchetti, ecc.);
- 8) di prendere atto che le istanze devono essere presentate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici e secondo la modulistica specificatamente predisposta dal Comune per la concessione delle sale teatrali e disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, con le modalità più dettagliatamente descritte nell'allegato alla presente deliberazione, facente parte integrante dell'atto stesso;
- 9) di applicare i seguenti criteri per la concessione del beneficio:
- a) viene data precedenza alle iniziative proprie del Comune e, in subordine, alle coorganizzazioni, fermo restando che le concessioni già perfezionate non potranno essere revocate per intervenuta esigenza da parte del Comune;

- b) viene seguito l'ordine cronologico di richiesta al Comune di Trieste, secondo la data di ricevimento della domanda o pre-domanda (in caso di medesima data vale il numero di registrazione del protocollo generale); per le manifestazioni proprie organizzate dai diversi Servizi comunali vale la data della richiesta da presentarsi al Gabinetto del Sindaco;
- c) per le **iniziative proprie** e le **coorganizzazioni** la competenza nel concordare con i soggetti gestori delle sale il calendario dell'iniziativa spetta al Servizio/Ufficio promotore dell'evento o coorganizzatore, ferma restando la competenza del Gabinetto del Sindaco a confermare preventivamente la disponibilità della sala nell'ambito delle giornate messe a disposizione del Comune e nei limiti indicati nel presente atto
- d) per le **iniziative di terzi**, spetta a questi ultimi la competenza nel concordare con i soggetti gestori delle sale l'eventuale disponibilità di calendario; successivamente a tale accordo il Gabinetto del Sindaco concede con proprio atto la sala nell'ambito delle giornate messe a disposizione del Comune e nei limiti indicati nel presente atto;
- e) la competenza nella trattazione della pratica e/o nel procedimento di concessione spetta pertanto:
  - i) ai diversi Servizi/Uffici promotori dell'evento o coorganizzatori in caso di manifestazioni proprie e di coorganizzazioni;
  - ii) al Gabinetto del Sindaco solo in caso di iniziative di terzi;

10) di stabilire, per quanto attiene alle **iniziative di terzi**, le seguenti **limitazioni** alle concessioni, al fine di garantire la massima fruibilità al più ampio numero di richiedenti:

- a) a ciascun soggetto richiedente il beneficio non sarà concesso più di **due (2)** volte l'anno e tali utilizzi saranno concessi solo per due diverse iniziative;
- b) il numero di giornate concesse per ciascun utilizzo terrà conto anche di eventuali giornate di allestimento/disallestimento e prove; in caso di iniziative/manifestazioni realizzate in più giornate (comprese le eventuali giornate di allestimento/disallestimento e prove), a ciascun soggetto beneficiario sarà concesso un numero di giornate di utilizzo gratuito non superiore alla metà delle giornate complessive previste nella pre-domanda, eventualmente arrotondate all'unità inferiore e comunque non superiore a tre (3);
- c) il richiedente, nella pre-domanda indica la data presunta di inizio e fine dell'iniziativa/manifestazione, comprensiva dei giorni di eventuale utilizzo per allestimento/disallestimento e prove, nonché l'ora di inizio e di fine utilizzo giornaliero; tali date ed orari saranno solo indicativi in quanto quelli effettivi dovranno essere successivamente concordati con gli Enti gestori delle sale, tenuto conto della priorità delle attività svolte dagli stessi negli spazi oggetto di utilizzo/concessione, del calendario di attività stabilite dal Teatro e di eventuali concessioni già perfezionate;
- d) in base a tali accordi e solo successivamente, il richiedente può perfezionare la domanda di concessione;
- e) la presentazione della pre-domanda costituisce presupposto e condizione indispensabile per la presentazione della successiva domanda di concessione.
- f) l'ordine di priorità delle richieste è dato dalla data di arrivo delle pre-domande al Comune di Trieste; il termine previsto dall'art. 14 del vigente Regolamento decorre dalla data di formalizzazione della domanda;
- g) quanto previsto alle precedenti lettere a) e b) non si applica nel caso di festival e rassegne cinematografiche;

11) di dare atto infine che la concessione avviene con le modalità stabilite dall'art. 14 del Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici, ovvero:

- a) con apposito atto del Servizio/Ufficio organizzatore o coorganizzatore dell'evento per le iniziative proprie o le coorganizzazioni;
- b) con Determinazione Dirigenziale del Capo di Gabinetto per le iniziative di terzi;



- 12) di stabilire il procedimento per la concessione delle sale teatrali come descritto dettagliatamente nell'allegato alla presente Deliberazione, facente parte integrante della stessa, e che ad esso deve attenersi chiunque intenda richiedere al Comune di Trieste l'utilizzo gratuito delle sale teatrali;
- 13) che l'adozione del presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate per l'Amministrazione;
- 14) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di regolamentare l'utilizzo e la concessione delle sale teatrali.

**Il Sindaco Cosolini**, fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19 [così come sostituito dall'art. 17, comma 12, L.R. 17/2004] della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003.

La suesesa deliberazione assume il n. **147**.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Fabio Lorenzut

/p